



Domanda	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4	Feedback e commento
Qual è il principio fondamentale che prevede che le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza?	Il principio della fiducia	Il principio del risultato	Il principio dell'accesso al mercato	Il principio della concorrenza funzionale	La risposta corretta è la numero 2. Secondo il principio del risultato, le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza
La concorrenza tra gli operatori economici è posta a servizio del risultato, secondo l'art. 1	La concorrenza è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti	La concorrenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del codice e ne assicura la piena verificabilità e tracciabilità	La concorrenza è funzionale alla trasparenza perché permette la corretta applicazione delle regole del codice	Tutte le risposte sono corrette	La risposta corretta è la numero 1. La concorrenza tra gli operatori economici e la trasparenza sono, comunque, poste a servizio del risultato, difatti secondo l'art. 1: La concorrenza è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del codice e ne assicura la piena verificabilità
Qual è il principio fondamentale che prevede che la responsabilità del funzionario delle stazioni appaltanti sia limitata alla colpa grave per la violazione di norme e regole che l'amministrazione decide autonomamente di porsi (c.d. auto-vincoli amministrativi) nonché la palese violazione di	Il principio della fiducia	Il principio del risultato	Il principio dell'accesso al mercato	Nessuna delle risposte proposte è corretta perché nel caso in cui il funzionario ha fatto riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti, la	La risposta corretta è la numero 1. Il principio della fiducia prevede che la responsabilità del funzionario sia limitata alla colpa grave per la violazione di norme e regole che l'amministrazione decide autonomamente di porsi (c.d. auto-vincoli amministrativi) nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza e l'omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste ed effettivamente esigibili nel caso concreto al funzionario in base alle specifiche competenze. Se il funzionario ha fatto



regole di prudenza, perizia e diligenza e l'omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste ed effettivamente esigibili nel caso concreto al funzionario in base alle specifiche competenze?				colpa grave è automaticamente esclusa	riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti, comunque, la colpa grave è esclusa
Qual è il principio fondamentale che prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità?	Il principio della fiducia	Il principio del risultato	Il principio dell'accesso al mercato	Il principio dell'autonomia	La risposta corretta è la numero 3. In applicazione al principio dell'accesso al mercato, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità
Il principio di buona fede e tutela dell'affidamento (art. 5) è complementare al principio	Della fiducia	Dell'autonomia decisionale	Del principio del risultato	Dei principi di solidarietà e sussidiarietà verticale	La risposta corretta è la numero 1. Il principio di buona fede e tutela dell'affidamento (art. 5) è complementare al principio della fiducia e prevede che stazioni appaltanti e gli operatori economici si comportino reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento
Quale tra i seguenti principi prevede la tutela dell'affidamento incolpevole dell'operatore economico sul corretto operato della	Il principio della fiducia e tutela dell'affidamento	Il principio del risultato e tutela dell'affidamento	Il principio della buona fede e tutela dell'affidamento	Il principio della fiducia perché l'affidamento NON si considera colpevole anche se l'illegittimità era	La risposta corretta è la numero 3. Il principio prevede la tutela dell'affidamento incolpevole dell'operatore economico sul corretto operato della stazione appaltante anche prima dell'aggiudicazione. Se l'aggiudicazione di una gara viene annullata da una sentenza o in autotutela



<p>stazione appaltante anche prima dell'aggiudicazione?</p>				<p>agevolmente rilevabile in base alla diligenza professionale richiesta ai funzionari e ai concorrenti</p>	<p>dalla stessa stazione appaltante, l'affidamento non si considera incolpevole se l'illegittimità era agevolmente rilevabile in base alla diligenza professionale richiesta ai concorrenti. Viene altresì prevista la concorrente responsabilità risarcitoria nei confronti del concorrente che avrebbe dovuto vincere la gara dell'operatore economico che ha ottenuto l'aggiudicazione illegittima con comportamenti illeciti.</p>
<p>Qual è il principio fondamentale consente la cooperazione delle amministrazioni con gli enti del Terzo Settore in relazione ad attività a spiccata valenza sociale con condivisione della funzione amministrativa?</p>	<p>Il principio della fiducia perché affida la co-amministrazione agli enti del terzo settore</p>	<p>Il principio dell'autonomia decisionale perché affida agli enti del terzo settore attività a spiccata valenza sociale</p>	<p>Il principio del risultato perché prevede, in ordine del conseguimento del miglior vantaggio possibile, la cooperazione delle amministrazioni con gli enti del Terzo Settore in relazione ad attività a spiccata valenza sociale</p>	<p>I principi di solidarietà e sussidiarietà orizzontale</p>	<p>La risposta corretta è la numero 4. I principi di solidarietà e sussidiarietà orizzontale previsti dall'art. 6, consentono la cooperazione delle amministrazioni con gli enti del Terzo Settore in relazione ad attività a spiccata valenza sociale con condivisione della funzione amministrativa</p>
<p>Il principio del risultato attua per i contratti pubblici il principio di buon andamento dell'azione amministrativa, persegue l'interesse della collettività e il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. Quale articolo della Costituzione della Repubblica Italiana parla del "buon</p>	<p>L'art. 97 della Costituzione</p>	<p>L'art. 3 della Costituzione</p>	<p>Non si tratta della costituzione ma dell'art. 1080 del Codice civile</p>	<p>Non si tratta della costituzione ma la legge 241/1990, ovvero la legge generale sul procedimento amministrativo</p>	<p>La risposta corretta è la numero 1. Il principio del risultato attua per i contratti pubblici il principio di buon andamento dell'azione amministrativa, previsto dall'art. 97 della Costituzione, ed è perseguito nell'interesse della collettività e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. Esso costituisce criterio prioritario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per l'esercizio del potere discrezionale dei funzionari pubblici e per l'individuazione della regola da applicare al caso concreto; • Per valutare la responsabilità del personale che



andamento dell'azione amministrativa"					svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti; <ul style="list-style-type: none"> • Per attribuire gli incentivi al personale delle stazioni appaltanti che svolge funzioni amministrative e/o tecniche nel procurement pubblico.
Il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale (art. 9) introduce...	L'obbligo di conservare nel tempo le condizioni originariamente pattuite laddove siano intervenute delle circostanze straordinarie e imprevedibili che le abbiano alterate, fatti salvi i rischi volontariamente assunti, quali ad esempio quelli connessi alle operazioni di partenariato pubblico - privato.	La possibilità di concludere qualsiasi contratto che non sia vietato da altre disposizioni e si consente, fatto salvo casi specifici normati, di richiedere prestazioni d'opera intellettuale gratuite ai professionisti, ai quali deve essere riconosciuto comunque un equo rimborso per le spese sostenute come previsto dalla D lgs. n. 49 del 2023	La possibilità di ricorrere motivatamente all'autoproduzione di lavori, servizi e forniture attraverso società cosiddette in-house	Nessuna delle risposte proposte è corretta	La risposta corretta è la numero 1. Il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale (art. 9) introduce l'obbligo di conservare nel tempo le condizioni originariamente pattuite laddove siano intervenute delle circostanze straordinarie e imprevedibili che le abbiano alterate, fatti salvi i rischi volontariamente assunti, quali ad esempio quelli connessi alle operazioni di partenariato pubblico - privato
Quale principio fondamentale prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere	Il principio di autonomia contrattuale (art. 8)	Nessuna delle risposte proposte è corretta	Principio di solidarietà e	Il principio di conservazione	La risposta corretta è la numero 2. Il principio di auto-organizzazione amministrativa (art. 7). Il principio di auto-organizzazione amministrativa



<p>motivatamente all'autoproduzione di lavori, servizi e forniture attraverso società cosiddette in-house?</p>			<p>sussidiarietà orizzontale (art. 6)</p>	<p>dell'equilibrio contrattuale (art. 9)</p>	<p>prevede la possibilità di ricorrere motivatamente all'autoproduzione di lavori, servizi e forniture attraverso società cosiddette in-house. Prevede, altresì, la possibilità di cooperazione tra stazioni appaltanti ed enti concedenti e le condizioni alle quali ciò non rientra nell'ambito di applicazione del codice contratti</p>
<p>Quale principio fondamentale prevede che le pubbliche amministrazioni possono concludere qualsiasi contratto che non sia vietato da altre disposizioni?</p>	<p>Il principio di autonomia contrattuale (art. 8)</p>	<p>Il principio di auto-organizzazione amministrativa (art. 8 bis)</p>	<p>Il principio di solidarietà e sussidiarietà verticale (art. 6 bis)</p>	<p>I principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione (art. 10)</p>	<p>La risposta corretta è la numero 1. Con il principio di autonomia contrattuale (art. 8) si ribadisce che le pubbliche amministrazioni possono concludere qualsiasi contratto che non sia vietato da altre disposizioni e non si consente, salvo casi eccezionali, di richiedere prestazioni d'opera intellettuale gratuite ai professionisti, ai quali deve essere riconosciuto l'equo compenso previsto dalla L. n. 49/2023.</p>
<p>Quale principio fondamentale prevede l'obbligo di conservare nel tempo le condizioni originariamente pattuite laddove siano intervenute delle circostanze straordinarie e imprevedibili che le abbiano alterate?</p>	<p>Le risposte proposte sono errate</p>	<p>Il principio di responsabilità ed autonomia dei funzionari delle stazioni appaltanti</p>	<p>Il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale non consente, a parte casi eccezionali, di richiedere prestazioni d'opera intellettuale gratuite ai professionisti, ai quali deve essere riconosciuto l'equo compenso previsto dalla L. n. 49/2023</p>	<p>Il principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore</p>	<p>La risposta corretta è la numero 1. È il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale (art. 9) che introduce l'obbligo di conservare nel tempo le condizioni originariamente pattuite laddove siano intervenute delle circostanze straordinarie e imprevedibili che le abbiano alterate, fatti salvi i rischi volontariamente assunti, quali ad esempio quelli connessi alle operazioni di partenariato pubblico - privato.</p>
<p>Quale principio fondamentale prevede la nullità delle cause di esclusione dalle gare</p>	<p>Il principio di tassatività delle cause di esclusione</p>	<p>Il principio di massima partecipazione</p>	<p>Il principio di applicazione dei</p>	<p>Il principio del risultato</p>	<p>La risposta corretta è la numero 1. Con i principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione (art. 10) si prevede espressamente</p>



ulteriori rispetto a quelle previste dal Codice?			contratti collettivi nazionali di settore		la nullità delle cause di esclusione dalle gare ulteriori rispetto a quelle previste dagli artt. 94 e 95 del Codice e la facoltà per le stazioni appaltanti di introdurre requisiti speciali di qualificazione attinenti e proporzionati all'oggetto del contratto, tenendo presente l'interesse pubblico al più ampio numero di potenziali concorrenti e favorendo l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, sempre che questo risulti compatibile con le prestazioni da acquisire e con l'esigenza di realizzare economie di scala funzionali alla riduzione della spesa pubblica
L'art. 11 enuncia il principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore e detta disposizioni in materia di inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti... (completa con la risposta corretta)	Il CCNL di riferimento andrà indicato nei bandi e costituirà il benchmark di riferimento per gli eventuali diversi contratti collettivi applicati dai concorrenti, i quali potranno prevedere tutele inferiori	Il CCNL di riferimento andrà indicato nei bandi e costituirà il benchmark di riferimento per gli eventuali diversi contratti collettivi applicati dai concorrenti, i quali potranno prevedere tutele inferiori solo in accordo con la rappresentanza sindacale	Il CCNL di riferimento può non essere indicato nei bandi ma costituirà comunque il benchmark di riferimento per gli eventuali diversi contratti collettivi applicati dai concorrenti, i quali non potranno prevedere tutele inferiori	Il CCNL di riferimento andrà indicato nei bandi e costituirà il benchmark di riferimento per gli eventuali diversi contratti collettivi applicati dai concorrenti, i quali non potranno prevedere tutele inferiori	La risposta corretta è la numero 4. L'art. 11 enuncia il principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore e detta disposizioni in materia di inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti. Il CCNL di riferimento andrà indicato nei bandi e costituirà il benchmark di riferimento per gli eventuali diversi contratti collettivi applicati dai concorrenti, i quali non potranno prevedere tutele inferiori.
Quale principio fondamentale impone alle stazioni appaltanti di garantire l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale?	Il principio di digitalizzazione	Il principio di autonomia contrattuale	Il principio della sussidiarietà orizzontale	Il principio della sussidiarietà verticale Titolo V, art 118, comma 1, Costituzione	La risposta corretta è la numero 1. I principi e i diritti digitali sono stabiliti dall'art. 19 che prevede il rispetto dei principi del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e impone alle stazioni appaltanti di garantire l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operare secondo i principi



					di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica
Quale principio fondamentale prevede che i dati sono forniti una volta sola e a un solo sistema?	Il principio dell'unicità del dato: i dati sono forniti una volta sola e a un solo sistema il così detto "once only" e resi disponibili da quest'ultimo	Il principio di autonomia e trasparenza contrattuale: i dati sono forniti al sistema sistema e resi disponibili da quest'ultimo una sola volta per garantire la privacy	Il principio di solidarietà e sussidiarietà orizzontale: i dati sono forniti una volta sola e a un solo sistema e resi disponibili da quest'ultimo	la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, che deve essere gestito attraverso piattaforme e servizi digitali interoperabili	La risposta corretta è la numero 1. I principi e i diritti digitali sono stabiliti dall'art. 19 che prevede il rispetto dei principi del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e impone alle stazioni appaltanti di garantire l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operare secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica. Sono principi fondamentali: <ul style="list-style-type: none"> • L'unicità del dato: i dati sono forniti una volta sola e a un solo sistema (c.d. "once only") e resi disponibili da quest'ultimo; • la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, che deve essere gestito attraverso piattaforme e servizi digitali interoperabili; • l'accesso digitale alle informazioni disponibili mediante tecnologie di interoperabilità.
Quale principio fondamentale prevede che le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici devono essere interamente digitalizzate?	Il principio di digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, che deve essere gestito attraverso piattaforme e servizi digitali interoperabili;	Il principio di trasparenza contrattuale dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, che deve essere gestito attraverso piattaforme e servizi digitali interoperabili	Il principio di solidarietà e sussidiarietà durante intero ciclo di vita dei contratti pubblici, che deve essere gestito attraverso piattaforme e servizi digitali interoperabili che forniscano servizi	Il principio di auto-organizzazione amministrativa del ciclo di vita dei contratti pubblici, che deve essere gestito secondo quanto liberamente determinato dalla singola amministrazione, ma con il supporto	La risposta corretta è la numero 1. I principi e i diritti digitali sono stabiliti dall'art. 19 che prevede il rispetto dei principi del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e impone alle stazioni appaltanti di garantire l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operare secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica. Sono principi fondamentali: <ul style="list-style-type: none"> • L'unicità del dato: i dati sono forniti una volta sola e a un solo sistema (c.d. "once only") e resi



			al cittadino attraverso l'ente locale più prossimo alla cittadinanza	di piattaforme digitali	disponibili da quest'ultimo; <ul style="list-style-type: none"> • la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, che deve essere gestito attraverso piattaforme e servizi digitali interoperabili; • l'accesso digitale alle informazioni disponibili mediante tecnologie di interoperabilità
Quale tra le seguenti NON è una delle fasi nelle quali, secondo l'art. 21 del Codice, si articola il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici	La programmazione	La progettazione	pubblicazione	La trattativa diretta	La risposta corretta è la numero 4. Ai sensi dell'art. 21 del Codice, le predette fasi – che dovranno essere interamente digitalizzate – sono di norma: <ul style="list-style-type: none"> • programmazione • progettazione • pubblicazione • affidamento ed esecuzione
Quale delle seguenti affermazioni è corretta in relazione alla stipula del contratto nel caso di affidamenti di importo superiore alla soglia di interesse europeo ai sensi dell'art. 18 del Codice?	La stipula non può avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione.	La stipula del contratto può avvenire prima 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni dell'avvenuta aggiudicazione ai partecipanti alla procedura di selezione.	Nessuna delle risposte proposte è corretta perché la stipula del contratto fa riferimento alle fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici come previsto dal novellato dell'art. 21 del Codice	La mancata stipula del contratto nei termini di legge costituisce violazione del dovere di buona fede	La risposta corretta è la numero 4. La stipula del contratto, nel caso di affidamenti di importo superiore alla soglia di interesse europeo ai sensi dell'art. 18 del Codice non può avvenire prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni dell'avvenuta aggiudicazione ai partecipanti alla procedura di selezione (c.d. stand still). La stipula deve intervenire entro 60 gg dall'aggiudicazione. Anche in pendenza di contenzioso (salva la sospensione disposta dal Giudice), la mancata stipula del contratto nei termini di legge costituisce violazione del dovere di buona fede
Quale delle seguenti affermazioni è corretta in merito al RUP?	Il RUP è un dipendente interno all'amministrazione, anche se assunto con contratto a tempo determinato	Il RUP è sempre un dipendente esterno all'amministrazione	Il RUP è sempre un dipendente dell'ANAC	In relazione al cruciale ruolo che svolge il RUP, il contratto di assunzione può essere esclusivamente a tempo	La risposta corretta è la numero 1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto deve essere nominato un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. L'incarico è obbligatorio e non può essere rifiutato. Il RUP è sempre un dipendente interno



				indeterminato, inoltre deve avere conseguito sia le competenze sia le esperienze idonee a svolgere il suddetto ruolo. Il funzionario nominato RUP non può rifiutare tale incarico	all'amministrazione, anche se assunto con contratto a tempo determinato, e deve assicurare il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività necessarie, anche se non espressamente indicate, sempre che non siano di competenza di altri organi.
Indica quale risposta tra le seguenti è vera:	Il diritto nazionale in materia di appalti pubblici è sotto ordinato rispetto al diritto dell'Unione Europea. Per ciò, il legislatore italiano deve necessariamente disciplinare gli appalti pubblici conformemente alle Direttive europee. Le direttive non si applicano agli affidamenti pubblici a partire da una determinata soglia di importo, al di sotto della quale il contratto si ritiene interessante per un'impresa straniera, dato che potrebbe avere rilevanza transfrontaliera certa.	Il diritto nazionale in materia di appalti pubblici è sotto ordinato rispetto al diritto dell'Unione Europea. Per ciò, il legislatore italiano deve necessariamente disciplinare gli appalti pubblici conformemente alle Direttive europee. Le direttive si applicano a tutti gli affidamenti pubblici, a meno che non abbiano una rilevanza transfrontaliera certa	Le soglie di rilevanza comunitaria sono diverse a seconda del paese, del tipo di oggetto, del tipo di amministrazione e dei settori, Le direttive si applicano agli affidamenti pubblici dell'UE in quanto ente sovrastatale e non riguardano i singoli stati membri	Le direttive si applicano agli affidamenti pubblici a partire da una determinata soglia di importo, al di sotto della quale il contratto si ritiene non interessante per un'impresa straniera, a meno che non abbia una rilevanza transfrontaliera certa	La risposta corretta è la numero 4. Il diritto nazionale in materia di appalti pubblici è sotto ordinato rispetto al diritto dell'Unione Europea. Per ciò, il legislatore italiano deve necessariamente disciplinare gli appalti pubblici conformemente alle Direttive europee. Le direttive si applicano agli affidamenti pubblici a partire da una determinata soglia di importo, al di sotto della quale il contratto si ritiene non interessante per un'impresa straniera, a meno che non abbia una rilevanza transfrontaliera certa (ovvero risulta appetibile per le imprese di altri stati membri a prescindere dall'importo perché, ad esempio, è una prestazione da svolgere in una zona di confine). L'importo della soglia, che viene aggiornato dall'Unione Europea con cadenza biennale, è diverso a seconda del tipo di contratto (appalto o concessione), del tipo di oggetto (lavori, servizi o forniture), del tipo di amministrazione (autorità governative centrali e non) e dei settori (ordinari o speciali).



<p>Indica quale risposta tra le seguenti affermazioni riguardo all'importo della soglia è vera</p>	<p>L'importo della soglia, che viene aggiornato dall'Unione Europea con cadenza quinquennale, è diverso a seconda del tipo di contratto (appalto o concessione), del tipo di oggetto (lavori, servizi o forniture), del tipo di amministrazione (autorità governative centrali e non) e dei settori (ordinari o speciali).</p>	<p>L'importo della soglia non viene aggiornato ed è uguale per tutte le tipologie di contratto (appalto o concessione), del tipo di oggetto (lavori, servizi o forniture), e dei settori (ordinari o speciali). Il tipo di amministrazione autorità governative, centrali, ecc. è influente.</p>	<p>L'importo della soglia, viene aggiornato dagli stati membri annualmente, è diverso a seconda del tipo di contratto (appalto o concessione), del tipo di oggetto (lavori, servizi o forniture), del tipo di amministrazione (autorità governative centrali e non) e dei settori (ordinari o speciali).</p>	<p>L'importo della soglia, che viene aggiornato dall'Unione Europea con cadenza biennale, è diverso a seconda del tipo di contratto (appalto o concessione), del tipo di oggetto (lavori, servizi o forniture), del tipo di amministrazione (autorità governative centrali e non) e dei settori (ordinari o speciali).</p>	<p>La risposta corretta è la numero 4. Le direttive si applicano agli affidamenti pubblici a partire da una determinata soglia di importo, al di sotto della quale il contratto si ritiene non interessante per un'impresa straniera, a meno che non abbia una rilevanza transfrontaliera certa (ovvero risulti appetibile per le imprese di altri stati membri a prescindere dall'importo perché, ad esempio, è una prestazione da svolgere in una zona di confine). L'importo della soglia, che viene aggiornato dall'Unione Europea con cadenza biennale, è diverso a seconda del tipo di contratto (appalto o concessione), del tipo di oggetto (lavori, servizi o forniture), del tipo di amministrazione (autorità governative centrali e non) e dei settori (ordinari o speciali).</p>
<p>Il principio di rotazione degli affidamenti stabilito dall'art. 49 del Codice mira a:</p>	<p>Garantire la libera concorrenza tra gli operatori economici, il principio di rotazione non è derogabile</p>	<p>Evita il fenomeno della corruzione dei funzionari durante le procedure di appalto, in quanto i due affidamenti consecutivi abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico (in caso di forniture), oppure nella stessa categoria di</p>	<p>Garantisce la qualità e la trasparenza dei servizi o delle opere oggetto degli affidamenti stabilendo delle fasce di importo, prevedendo che il principio di rotazione si applichi solo agli affidamenti che rientrano nella medesima fascia</p>	<p>Il principio di rotazione mira ad evitare il consolidarsi di rapporti privilegiati tra la stazione appaltante e determinati operatori economici.</p>	<p>La risposta corretta è la numero 4. Il principio di rotazione mira ad evitare il consolidarsi di rapporti privilegiati tra la stazione appaltante e determinati operatori economici. In applicazione di questo principio si vieta l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nel caso in cui i due affidamenti consecutivi abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico (in caso di forniture), oppure nella stessa categoria di opere (in caso di lavori), oppure nello stesso settore di servizi. Le stazioni appaltanti possono stabilire delle fasce di importo, prevedendo che il principio di rotazione si applichi solo agli affidamenti che rientrano nella medesima fascia.</p>



		opere (in caso di lavori), oppure nello stesso settore di servizi			
Il principio di rotazione degli affidamenti può essere derogato? (scegli la risposta vera)	Si, negli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro nonché in presenza di presupposti tassativamente indicati dalla norma	Mai anche se la struttura del mercato mostra l'assenza di alternative	negli affidamenti di importo superiori a 7500 euro purché NON si tratti di un'offerta di un soggetto che ha già vinto una gara nell'anno solare	Mai anche nel caso di accurata esecuzione del precedente contratto	La risposta corretta è la numero 1. Il principio di rotazione mira ad evitare il consolidarsi di rapporti privilegiati tra la stazione appaltante e determinati operatori economici. In applicazione di questo principio si vieta l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nel caso in cui i due affidamenti consecutivi abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico (in caso di forniture), oppure nella stessa categoria di opere (in caso di lavori), oppure nello stesso settore di servizi. Le stazioni appaltanti possono stabilire delle fasce di importo, prevedendo che il principio di rotazione si applichi solo agli affidamenti che rientrano nella medesima fascia. La rotazione può essere derogata: <ul style="list-style-type: none"> • negli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro • in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e all'effettiva assenza di alternative, nonché nel caso di accurata esecuzione del precedente contratto;
Quali tra le seguenti NON è/sono procedure del sotto-soglia	L'affidamento diretto	Le procedure negoziate	La procedura aperta	Nessuna risposta è corretta	La risposta corretta è la numero 3. Sono procedure del sotto-soglia: le procedure negoziate e L'affidamento diretto. Mentre La procedura aperta è una procedura del sopra-soglia
Quale/i tra le seguenti NON è/sono procedure sopra-soglia	La procedura ristretta	La procedura competitiva con negoziazione	Il dialogo competitivo	L'affidamento diretto	La risposta corretta è la numero 4. La procedura ristretta, La procedura competitiva con negoziazione, Il dialogo competitivo sono procedure del sopra-soglia mentre L'affidamento



					diretto è una modalità di affidamento del sotto-soglia
Nella procedura ristretta chiunque presenta domanda di partecipazione viene invitato dalla stazione appaltante a presentare offerta (scegli la risposta corretta)	A. Questa affermazione è giusta	Questa affermazione è errata perché nella procedura ristretta soltanto organizzazioni private che non incorrano nei motivi di esclusione e che soddisfino i requisiti speciali previsti dal bando possono richiedere alla stazione appaltante di essere invitate a presentare offerta. La fase di prequalifica è finalizzata a verificare e il soddisfacimento dei requisiti e l'assenza di motivi di esclusione. I candidati che superano la fase di prequalifica vengono invitati a presentare offerta. La stazione	Questa affermazione è errata perché nella procedura ristretta qualunque operatore economico che non incorra nei motivi di esclusione speciali previsti dal bando può richiedere alla stazione appaltante di essere invitato a presentare offerta. La fase di prequalifica è finalizzata a verificare e il soddisfacimento dei requisiti e l'assenza di motivi di esclusione. I candidati che superano la fase di prequalifica vengono invitati a presentare offerta. La stazione appaltante NON può anche	Questa affermazione è errata perché nella procedura ristretta qualunque operatore economico che non incorra nei motivi di esclusione e che soddisfi i requisiti speciali previsti dal bando può richiedere alla stazione appaltante di essere invitato a presentare offerta. La fase di prequalifica, è finalizzata a verificare e il soddisfacimento dei requisiti e l'assenza di motivi di esclusione. I candidati che superano la fase di prequalifica vengono invitati a presentare offerta. La stazione appaltante può anche scegliere di	La risposta corretta è la numero 4. L'affermazione "Nella procedura ristretta chiunque presenta domanda di partecipazione viene invitato dalla stazione appaltante a presentare offerta " è errata perché nella procedura ristretta soltanto l'operatore economico che non incorra nei motivi di esclusione e che soddisfi i requisiti speciali previsti dal bando può essere invitato dalla stazione appaltante a presentare offerta. La fase di prequalifica, difatti, è finalizzata proprio a verificare e il soddisfacimento dei requisiti e l'assenza di motivi di esclusione. I candidati che superano la fase di prequalifica vengono invitati a presentare offerta. La stazione appaltante può anche scegliere di limitare il numero dei partecipanti, indicando il numero massimo, che non può essere inferiore a 5, nel bando di gara.



		appaltante può anche scegliere di limitare il numero dei partecipanti indicando il numero massimo, che non può essere inferiore a 2	scegliere di limitare il numero dei partecipanti	limitare il numero dei partecipanti, indicando il numero massimo, che non può essere inferiore a 5, nel bando di gara.	
Riguardo alla procedura negoziata senza bando scegli la risposta vera tra le seguenti:	È una procedura eccezionale che può essere motivatamente utilizzata, ma non prevede ipotesi tassativamente previste a causa della sua natura straordinaria	Non può essere usata in casi di estrema urgenza anche se non imputabile alla stazione appaltante	è ammessa per acquisti a condizioni particolarmente vantaggiose da un fornitore che cessa l'attività o dagli organi di una procedura concorsuale	Le risposte proposte sono errate	La risposta corretta è la numero 3. è una procedura eccezionale che può essere motivatamente utilizzata solo nelle ipotesi tassativamente previste, tenuto conto anche dei risultati delle consultazioni preliminari di mercato eventualmente esperite. I casi nei quali è consentita sono: precedente gara senza offerte, unico fornitore possibile per ragioni artistiche, tecniche o per la tutela di diritti esclusivi (es. proprietà intellettuale), estrema urgenza. Inoltre, è ammessa: prodotti fabbricati solo a scopo di ricerca o sperimentazione (sempre che non si tratti di produzione che consente di accertare la redditività o ammortizzare i costi di R&S) b) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario (di regola entro i 3 anni) e destinate al rinnovo parziale di forniture/impianti o all'ampliamento degli stessi se cambiare comporterebbe incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime; acquisti a condizioni particolarmente vantaggiose da un fornitore che cessa l'attività o dagli organi di una procedura concorsuale. Nonché per gli affidamenti che conseguono a un concorso di progettazione, se ciò era già previsto e per la ripetizione entro il triennio di lavori o servizi analoghi a quelli già affidati e



					conformi al progetto degli stessi. Ove possibile le stazioni appaltanti indicano una gara informale con almeno 3 operatori. La procedura deve essere comunque conclusa entro 4 mesi se aggiudicata sul rapporto qualità/prezzo o costo del ciclo di vita ed entro 3 mesi se sul minor prezzo.
Quando può essere esperita la procedura competitiva con negoziazione? Seleziona la risposta corretta	Non è una procedura a inviti si applica solo quando le esigenze perseguite con l'appalto possono essere soddisfatte con le altre procedure.	Non è una procedura applicabile quando le esigenze implicano soluzioni o progetti innovativi.	Quando l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica o dei rischi connessi, oppure nel caso in cui una precedente gara aperta o ristretta siano state presentate solo offerte inammissibili.	Solo quando le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione	La risposta corretta è la numero 3. È una procedura a inviti, come la ristretta, e quindi ha la fase di prequalifica e la stazione appaltante può fissare un numero massimo di partecipanti, comunque non inferiore a 3. Può essere esperita solo: 1) quando le esigenze perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte con le altre procedure; 2) quando le esigenze implicano soluzioni o progetti innovativi; 3) quando l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica o dei rischi connessi 4) quando le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione oppure nel caso in cui una precedente gara aperta o ristretta siano state presentate solo offerte inammissibili.
Quali sono i requisiti necessari per partecipare a una gara pubblica?	Enti pubblici che hanno la disponibilità e i mezzi necessari per eseguire le prestazioni oggetto della gara	Assenza di motivi di esclusione e possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando	La partecipazione degli operatori economici esclusivamente in forma aggregata a	Tutte le risposte sono errate	La risposta corretta è la numero 2. Alle gare pubbliche possono partecipare gli operatori economici in relazione ai quali non ricorrono motivi di esclusione e che sono in possesso di adeguata qualificazione



			prescindere dalla soglia		
Chi sono gli “operatori Economici” che possono partecipare a una gara pubblica?	Solo le imprese	Tutte le persone fisiche.	Solo gli enti pubblici senza scopo di lucro.	Tutti i soggetti che possono offrire sul mercato prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica.	La risposta corretta è la numero 4. Alle gare pubbliche possono partecipare gli operatori economici in relazione ai quali non ricorrono motivi di esclusione e che sono in possesso di adeguata qualificazione
In caso di partecipazione aggregata a una gara pubblica, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti:	Da tutti i soggetti che partecipano all'aggregazione	Dal soggetto capofila dell'aggregazione	Da uno qualsiasi dei soggetti che partecipano all'aggregazione	Non è necessario che siano posseduti da tutti i soggetti che partecipano all'aggregazione	Per “operatore economico” si intende “qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica”.
Quale delle seguenti sono cause di esclusione automatica dalle procedure di affidamento?	Sentenze o decreti di condanna definitivi per i delitti, tentati o consumati, indicati nell’art. 94	Gravi infrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché in materia di ambiente, sociale e del lavoro;	Conflitti di interesse non diversamente risolvibili	Distorsione della concorrenza determinata dal precedente coinvolgimento dell’operatore economico nella fase di preparazione della gara (ad es. il progettista dell’oggetto della gara) che non possa essere risolta con misure meno drastiche	La risposta corretta è al numero 1. Sono cause automatiche, ad esempio: Sentenze o decreti di condanna definitivi per i delitti, tentati o consumati, indicati nell’art. 94; Applicazione di misure di prevenzione o cause di sospensione, decadenza o divieto previste dalle norme antimafia; False comunicazioni sociali; Frode alla comunità europea; Sfruttamento minorile o tratta di esseri umani; Ogni altro delitto da cui derivi l’incapacità di trattare con la PA; Violazioni gravi definitivamente accertate all’obbligo di pagamento di imposte e tasse. Le altre risposte si riferiscono a cause di esclusione non automatica



<p>L'art. 96, in particolare, tratta del c.d. Self Cleaning, ovvero della possibilità</p>	<p>A. per gli operatori economici colpiti da cause di esclusione, di mettere in atto misure volte a ripristinare la propria reputazione e affidabilità, delle quali deve essere valutata l'adeguatezza. Per le violazioni gravi (definitive e non) all'obbligo di pagamento di imposte e tasse, il self cleaning opera come previsto nel novellato degli artt. 94 e 95.</p>	<p>B. per gli operatori economici colpiti da cause di esclusione non automatica, di mettere in atto misure volte a ripristinare la propria reputazione e affidabilità, delle quali deve essere valutata l'adeguatezza. Vale solo per le cause di esclusione non automatica</p>	<p>C. per gli operatori economici colpiti da cause di esclusione automatica, di mettere in atto misure volte a ripristinare la propria reputazione e affidabilità, delle quali deve essere valutata l'adeguatezza. Vale solo per le cause di esclusione automatica</p>	<p>D. per gli operatori economici colpiti da cause di esclusione, di mettere in atto misure volte a ripristinare la propria reputazione e affidabilità, delle quali deve essere valutata l'adeguatezza. Per le violazioni gravi (definitive e non) all'obbligo di pagamento di imposte e tasse, il self cleaning non opera perché sono già previste altre previsioni specifiche, all'interno degli artt. 94 e 95.</p>	<p>La risposta corretta è la numero 4. L'art. 96, in particolare, tratta del c.d. Self Cleaning, ovvero della possibilità per gli operatori economici colpiti da cause di esclusione, di mettere in atto misure volte a ripristinare la propria reputazione e affidabilità, delle quali deve essere valutata l'adeguatezza. Per le violazioni gravi (definitive e non) all'obbligo di pagamento di imposte e tasse, il self cleaning non opera perché sono già previste, all'interno degli artt. 94 e 95, disposizioni specifiche (es. richiesta di rateizzazione).</p>
<p>Oltre ai requisiti di ordine generale, gli altri requisiti si riferiscono alla specifica gara alla quale si concorre e mirano a dimostrare la capacità dell'operatore economico di svolgere le prestazioni oggetto di affidamento. Quale requisito di capacità economica e</p>	<p>possono richiedere agli operatori economici un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura</p>	<p>possono richiedere agli operatori economici un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a</p>	<p>possono richiedere che l'operatore economico dimostri di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in</p>	<p>nessuna delle risposte proposte è corretta</p>	<p>La risposta corretta è la numero 1. Quale requisito di capacità economica e finanziaria le stazioni appaltanti possono richiedere agli operatori economici un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura. Questo requisito può essere oggetto di avvalimento, ovvero può essere "prestato" al concorrente da un altro operatore economico che lo possiede e che assume il ruolo di impresa ausiliaria.</p>



finanziaria le stazioni appaltanti...		quello di indizione della procedura, questo requisito NON può essere oggetto di avvalimento da parte di un soggetto ausiliario	affidamento anche a favore di soggetti privati può essere oggetto di avvalimento		
In un appalto sotto-soglia aggiudicato al prezzo più basso, in cui le offerte ammesse sono superiori a 5, le offerte anormalmente basse:	Non possono essere automaticamente escluse e le offerte che appaiano anormalmente basse dovranno essere comunque sottoposte ad un giudizio di congruità.	Applicando uno dei metodi descritti nell'allegato II.2 del Codice vengono automaticamente escluse.	Vengono escluse solo se il prezzo offerto è inferiore al 20% del prezzo base	Vengono sottoposte ad un giudizio di congruità	La risposta corretta è la numero 2. Le offerte anomale, Le stazioni appaltanti hanno interesse a che le prestazioni affidate siano eseguite nel rispetto dei tempi e del livello qualitativo concordato. Per questa ragione è molto importante verificare che le offerte apparentemente più convenienti non risultino, all'atto pratico, insostenibili, inaffidabili e non serie. Negli appalti sotto-soglia aggiudicati al prezzo più basso, nel caso in cui le offerte ammesse siano superiori a 5, vengono individuate, una volta formata la graduatoria di gara, le offerte anormalmente basse, applicando uno dei metodi descritti nell'allegato II.2 del Codice. Tali offerte vengono automaticamente escluse. Per gli appalti sopra-soglia, invece, l'art. 110 prevede che siano le stazioni appaltanti ad indicare nel bando di gara o nell'invito a offrire quali siano gli elementi specifici in base ai quali verrà valutata l'anomalia delle offerte. La prima risposta è errata in quanto è procedura del sopra-soglia in quanto non è possibile l'esclusione automatica e le offerte che appaiano anormalmente basse devono essere comunque sottoposte ad un giudizio di congruità.